

MTF SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE EUROPA 26 LIGNANO SABBIADORO UD
Codice Fiscale	01286500309
Numero Rea	UD 164957
P.I.	01286500309
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	153.915	107.555
II - Immobilizzazioni materiali	692.989	701.014
III - Immobilizzazioni finanziarie	89.813	89.813
Totale immobilizzazioni (B)	936.717	898.382
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.642	18.073
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.461	411.193
Totale crediti	491.461	411.193
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	5
IV - Disponibilità liquide	266.360	492.723
Totale attivo circolante (C)	766.468	921.994
D) Ratei e risconti	26.088	23.173
Totale attivo	1.729.273	1.843.549
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	420.735	287.047
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	271.894	283.689
Totale patrimonio netto	752.629	630.736
B) Fondi per rischi e oneri	17.867	149.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.829	225.309
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.958	520.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.642	316.036
Totale debiti	720.600	836.599
E) Ratei e risconti	348	1.009
Totale passivo	1.729.273	1.843.549

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.000.000	2.890.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	84.281	74.309
Totale altri ricavi e proventi	84.281	74.309
Totale valore della produzione	3.084.281	2.964.309
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144.523	182.270
7) per servizi	1.289.800	1.129.849
8) per godimento di beni di terzi	47.279	39.920
9) per il personale		
a) salari e stipendi	640.133	619.922
b) oneri sociali	242.349	227.332
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.780	37.696
c) trattamento di fine rapporto	42.972	37.696
e) altri costi	24.808	-
Totale costi per il personale	950.262	884.950
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	291.910	238.291
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.751	9.567
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	277.159	228.724
Totale ammortamenti e svalutazioni	291.910	238.291
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.431	(3.813)
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	24.611	26.494
Totale costi della produzione	2.757.816	2.527.961
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	326.465	436.348
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1	1
Totale proventi da partecipazioni	1	1
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	118
Totale proventi diversi dai precedenti	45	118
Totale altri proventi finanziari	45	118
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.601	9.862
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.601	9.862
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.555)	(9.743)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	316.910	426.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.387	128.439
imposte differite e anticipate	9.629	14.477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.016	142.916

21) Utile (perdita) dell'esercizio	271.894	283.689
------------------------------------	---------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione:

ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria e per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si precisa che la Società ha ricevuto da parte della Regione Friuli Venezia Giulia un contributo per l'assunzione di un lavoratore dipendente.

Si evidenzia in ogni caso che la società, per l'attività svolta, è titolare di un contratto "in house" con il Comune di Lignano Sabbiadoro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

- Lavori su beni di terzi condotti in locazione: in base alla durata residua del contratto di locazione il cui inizio è avvenuto nell'anno 2014;
- Lavori su beni di terzi di proprietà del Comune di Lignano Sabbiadoro: in base alla durata residua del contratto di appalto "in house"; per i beni acquistati nell'anno 2017 l'aliquota applicata è del 6,66%;
- Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni in quote costanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze software, spese per lo sviluppo del sito web, oneri pluriennali relativi al contratto per l'affidamento del servizio con il comune di Lignano Sabbiadoro, nonché spese di costituzione e trasformazione.

Nel corso del 2017 sono stati sostenuti oneri su beni di terzi relativi all'unità locale di Lignano Sabbiadoro per l'importo di € 41.445, ed oneri sui beni di terzi di proprietà del comune di Lignano Sabbiadoro per l'importo di € 15.606.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono: costruzioni leggere 10%, mobili e arredi 12%, macchine d'ufficio elettroniche 20%, automezzi 20%, autoveicoli 25%, attrezzatura specifica industriale 10%, attrezzatura varia e minuta 25%, impianti telefonici 20%, telefonia mobile 25%.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati i seguenti beni: automezzi per € 247.700, macchine d'ufficio elettroniche per € 17.078, attrezzatura varia e minuta per € 911, mobili per € 3.835. Sono stati dismessi contenitori, mobili, nonché sono stati venduti contenitori, macchine d'ufficio elettroniche e automezzi il cui costo storico d'acquisto ammontava complessivamente ad € 37.326.

Il valore netto contabile iscritto a bilancio è suddiviso come segue:

- costruzioni leggere: € 38.155;
- attrezzature industriali e commerciali varie: € 73.004;
- altri beni materiali (automezzi, mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, impianti e telefonia mobile): € 581.830.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali, da partecipazioni in altre imprese e da una polizza sottoscritta a garanzia del contratto in essere per la raccolta dei rifiuti con il comune di Lignano Sabbiadoro

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	163.256	2.714.933	89.813	2.968.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.772	2.206.462		2.257.234
Svalutazioni	4.929	-	-	4.929
Valore di bilancio	107.555	701.014	89.813	898.382
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	61.111	269.524	-	330.635
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	390	-	390
Ammortamento dell'esercizio	14.751	277.159		291.910
Totale variazioni	46.360	(8.025)	-	38.335
Valore di fine esercizio				
Costo	224.367	2.947.131	89.813	3.261.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.523	2.254.142		2.319.665
Svalutazioni	4.929	-	-	4.929
Valore di bilancio	153.915	692.989	89.813	936.717

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono costituite esclusivamente da carburanti per € 831 e materiali vari di consumo per € 7.811

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 720.

Alla data del 31.12.2017 non vi sono crediti con durata residua superiore a cinque anni e sono tutti esigibili entro dodici mesi.

Le poste iscritte nella voce crediti sono le seguenti:

- Crediti v/clienti (al netto del fondo svalutazione crediti): € 350.081;
- Crediti tributari: 141.217;
- Altri crediti: € 163.

Ratei e risconti attivi

La voce risconti attivi comprende le seguenti poste:

- Tasse circolazione autocarri e autoveicoli: € 2.630;
- Assicurazioni: € 15.140;
- Spese telefoniche: € 107;
- Canoni noleggio impianti e macchinari: € 232;
- Licenze software: € 3.279;
- Abbonamenti: € 71;
- Commissioni e spese bancarie: € 496;
- Oneri finanziari diversi: € 4.133.

Non sono presenti ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le variazioni intervenute nella consistenza del Patrimonio netto sono le seguenti:

- incremento per accantonamento di utili: € 133.689.

Si precisa, inoltre, che le riserve iscritte in bilancio sono tutte disponibili per aumento di capitale, copertura perdite e distribuzione ai soci.

La voce "Altre riserve" è costituita da utili d'esercizio accantonati.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione dei due mutui chirografari stipulati nel corso degli anni 2015 e 2016 ed in scadenza, rispettivamente, nel 2020 e 2021.

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Le poste iscritte nella voce debiti sono le seguenti:

- Debiti v/banche: € 238.102;

- Debiti v/fornitori: € 284.048;

- Debiti tributari: € 55.220;

- Debiti previdenziali: € 34.354;

- Debiti v/personale: € 27.482;

- Debiti v/altri: € 14.411;

- Dipendenti c/retribuzioni differite: € 66.983.

Fondi per rischi ed oneri

Si precisa che il fondo per rischi ed oneri è stato incrementato, rispetto all'esercizio 2016, per l'accantonamento di imposte differite pari ad € 10.633 determinato a seguito della rateizzazione, dal punto di vista fiscale, delle plusvalenze realizzate sulla vendita di alcuni cespiti, nonché dallo storno di € 2.411 di imposte differite degli anni precedenti. E' stato, inoltre, ridotto a seguito della conclusione delle controversie in corso per € 140.251.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende le seguenti poste:

- Interessi passivi su mutui: € 42;

- Spese utenze: € 306.

Non sono presenti risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi eccezionali a seguito della chiusura delle controversie in corso. L'imputazione a bilancio di euro 23.574 è avvenuto dopo aver utilizzato l'intero fondo rischi accantonato pari ad euro 140.251.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	44.304
Differenze temporanee nette	44.304
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	8.238
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.629
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	17.867

Le imposte anticipate iscritte negli esercizi precedenti sono state completamente utilizzate nell'esercizio.

Le imposte differite rilevate nel 2017 sono generate dalla rateazione fiscale delle plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di alcune immobilizzazioni materiali.

L'importo "Saldo imposte differite (anticipate) a fine esercizio" pari ad euro 17.867 è pari al valore del fondo imposte differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Operai	14
Totale Dipendenti	17

Al 31.12.2017 la società ha in forza n. 14 operai, tutti assunti a tempo indeterminato, n. 2 impiegati, di cui n. 1 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato, e n. 1 dirigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.400	40.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli unici impegni rilasciati dalla società riguardano fidejussioni assicurative per € 454.937 a garanzia degli appalti in essere e a garanzia dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio totalmente a riserva straordinaria, non essendovi più l'obbligo di accantonamento alla riserva legale previsto dall'art. 2430 del c.c..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Arch. Piero Mauro Zanin